

A Castelleone le famiglie in cammino con Maria













Nel pomeriggio di domenica 28 maggio si è svolta l'iniziativa "Camminiamo con Maria", una passeggiata in preghiera nel territorio della parrocchia di Castelleone, dalla chiesa di Santa Maria in Bressanoro al santuario della Beata Vergine della Misericordia, compiendo il tragitto che lega i due edifici religiosi alla venerazione per Maria.

Una quarantina di persone, insieme al parroco di Castelleone don Giambattista Piacentini, si è ritrovata alle 16.30 a Santa Maria in Bressanoro. Dopo una breve presentazione storico-artistica della chiesa, don Marco Fodri, responsabile per la pastorale familiare della Zona 2, e il diacono permanente Mario Pedrinazzi, hanno spiegato il senso dell'iniziativa e la scelta della preghiera del Rosario.

Prendendo spunto dalla lettera apostolica *Rosarium Virginis Mariae* di san Giovanni Paolo II, infatti, il Rosario è "da sempre preghiera della famiglia e per la famiglia. [...] La famiglia che recita insieme il Rosario riproduce un po' il clima della casa di Nazareth: si pone Gesù al centro, si

condividono con lui gioie e dolori, si mettono nelle sue mani
bisogni e progetti, si attingono da lui la speranza e la
forza per il cammino. A questa preghiera è anche bello e
fruttuoso affidare l'itinerario di crescita dei figli".

Con questo spirito è iniziato il pellegrinaggio, diviso in
cinque tappe corrispondenti ai cinque misteri del Rosario
ispirati a episodi della vita di Maria: l'Annunciazione
dell'Angelo a Maria, la nascita di Gesù, le nozze di Cana,
Maria sotto la croce e lo Spirito Santo che scende su Maria e
gli apostoli. Ogni mistero era commentato da brevi riflessioni
del diacono Mario Pedrinazzi ricavate dalla lettera apostolica
Amoris laetitia di papa Francesco. A seguire un'invocazione
particolare e un canto.

Ogni partecipante al pellegrinaggio portava lo stelo di un
fiore che a ogni mistero si è arricchito di un petalo.

Dopo l'arrivo al Santuario della Misericordia si è tenuta la
preghiera di affidamento a Maria da parte delle famiglie con
il dono dei fiori costruiti durante il cammino, il canto del
Salve Regina e la benedizione finale. È poi seguito un breve
momento conviviale.